Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI BARI

CONFESERCENTI
TERRA DI BARI

PROTOCOLLO D'INTESA
IN MATERIA DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA

TRA

PREFETTURA di BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Ufficio Territoriale del Governo

CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA
DELLA PROVINCIA DI BARI

CONFESERCENTI
TERRA DI BARI

PREMESSO CHE

- la sicurezza dei cittadini anche nei contesti economici e produttivi ove si esplica l'attività degli operatori economici, singoli o associati, costituisce un bene primario da tutelare ed incrementare attraverso ogni forma di collaborazione e sinergia tra l'attività degli organi dello Stato preposti alla Pubblica Sicurezza, Amministrazioni Locali, Associazioni datoriali ed Operatori Economici, nel rispetto dei diversi ambiti di competenza, nel quadro di una sicurezza il più possibile integrata e partecipata;

- nel corso degli ultimi anni alcune attività economiche (quali ricevitorie, tabaccherie, edicole e distributori di carburanti), sono divenute attività a forte rischio di rapina a causa delle consistenti giacenze di denaro incassate per conto dello Stato e/o di terzi;

- in tale ottica assume una rilevanza determinante l'attività di prevenzione ed, in particolare, l'ottimizzazione e l'incremento dell'utilizzo di tutti quegli strumenti di videosorveglianza e video allarme messi a disposizione dalle moderne tecnologie;

- in sede di riunioni di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, allargate ai rappresentanti delle categorie economiche, è stato dato impulso all'installazione di sistemi di videosorveglianza e antirapina, ritenuti utili come deterrente dei reati di natura predatoria e per lo sviluppo delle indagini volte all'individuazione degli autori di tali reati;

CONSIDERATO CHE

- in data 14 luglio 2009, riprendendo e migliorando il precedente protocollo, sottoscritto nel 2003, denominato "Securshop"; il Ministero dell'Interno, Confcommercio – Imprese per l'Italia e Confesercenti hanno sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa (allegato 1), avente lo scopo di aumentare il livello di tutela degli operatori economici anche mediante l'impiego dei più moderni strumenti tecnologici, con specifico riferimento agli standard del servizio di videosorveglianza;

- il suddetto protocollo prevede, in particolare, che il sistema di video allarme-antirapina, configurato secondo i requisiti tecnici indicati nel Capitolato Tecnico allegato al Protocollo medesimo, interagisca direttamente con gli apparati in essere presso le Sale e le Centrali Operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri dislocate sul territorio;

- l'art. 7 del citato protocollo nazionale prevede che a livello provinciale siano sottoscritti, tra i Prefetti e i rappresentanti provinciali delle associazioni di categoria, mirati protocolli conformi agli indirizzi di quello nazionale;

- che la Prefettura-U.T.G. di Barletta-Andria-Trani, Confcommercio – Imprese per l'Italia – della provincia di Bari e Confesercenti Terra di Bari intendono dare attuazione, ciascuna per la parte di competenza, al sopracitato Protocollo d'Intesa avente valenza sul territorio di Barletta-Andria-Trani e provincia;

- Preso atto di quanto deciso in sede di riunione tecnica di coordinamento delle Forze di Polizia tenutasi presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani in data 11 novembre 2011;

Tutto quanto sopra rilevato e premesso, le parti convengono quanto segue:

ART. 1
RUOLI E FUNZIONI

Confcommercio – Imprese per l'Italia – e Confesercenti della provincia Bat (di seguito Confederazioni), d'intesa con la Prefettura-U.T.G. di Barletta-Andria-Trani (di seguito Prefettura), garantiranno l'attuazione, nel territorio della Provincia, delle intese raggiunte con il Protocollo siglato il 14 luglio 2009, per quanto di competenza.
Conseguentemente le Confederazioni hanno il compito, di concerto con la Prefettura, di garantire il rispetto dei criteri attuativi e tecnico-organizzativi del servizio di videosorveglianza secondo i parametri che sono indicati nell'allegato tecnico (all. 2), valutato positivamente dagli organi tecnici di Polizia di Stato e Carabinieri.
Nella suindicata ottica compete alle Confederazioni la funzione di dare adeguata ed idonea informativa e diffusione, presso gli esercenti dislocati sul territorio, dei servizi connessi all'attuazione del progetto di videosorveglianza e delle sue modalità attuative.
La Prefettura vigilerà sulla corretta applicazione del sistema previsto nel presente protocollo e svolgerà le funzioni di cui ai successivi articoli 3 e 6.

ART. 2
REFERENTI

Nello svolgimento di tutte le funzioni oggetto del presente documento, le Confederazioni individueranno un proprio referente al quale verrà affidata la gestione dei rapporti e della necessaria interlocuzione con la Prefettura.
Le Confederazioni provvederanno, altresì, a dare tempestiva comunicazione alla Prefettura circa il nominativo del referente tecnico, nominato dal fornitore del servizio, il quale curerà la gestione delle eventuali problematiche tecniche, d'intesa con la Prefettura medesima.

ART. 3
MONITORAGGIO DEL SISTEMA

La Prefettura, d'intesa con le Confederazioni, che agiranno attraverso il proprio referente, effettuerà, con cadenza annuale e, per il primo anno, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo, le attività di monitoraggio del sistema, al fine di verificare la percentuale degli esercenti aderenti, l'andamento della delittuosità nei confronti delle suddette categorie e l'efficacia e l'efficienza del sistema, ai fini delle iniziative da assumere in sede territoriale, rappresentando al Dipartimento per la Pubblica Sicurezza le problematiche o le proposte suscettibili di intervento a livello centrale o di valenza nazionale.

ART. 4
SCELTA DEL FORNITORE

In base a quanto convenuto nell'art. 3 del Protocollo Nazionale, è data facoltà alle Confederazioni firmatarie di delegare le proprie rappresentanze territoriali e di categoria alla scelta delle imprese fornitrici degli apparati e dei servizi.
Le Confederazioni hanno indicato la Società REAL PROTECTION S.r.L., con sede legale in Morazzone (VA), Via Vittorio Veneto n. 12 (capitale sociale € 100.000,00, Codice Fiscale e Partita IVA 01713750998 società in possesso di abilitazione di sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.P.C.M. del 3 febbraio 2006, di abilitazione preventiva n. 38431/135.19813.4/072.3.1 e Nulla Osta di Segretezza n. 463309/010/072.2/38453 rilasciati da U.C.Si., Autorità Nazionale per la Sicurezza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 09 settembre 2008) quale azienda incaricata di fornire i prodotti ed i servizi nella Provincia di Bari.
Il possesso di Abilitazione di Sicurezza e Nulla Osta di Segretezza da parte della Società selezionata costituisce condizione necessaria per la fornitura e per la gestione del sistema di videosorveglianza.

ART. 5
FORNITURA DEL SISTEMA

Attraverso apposito contratto di servizio sottoscritto con le Confederazioni, la Soc. Real Protection S.r.L. fornirà alle Forze dell'Ordine di Polizia e Carabinieri, le linee telefoniche e video server in comodato d'uso gratuito e provvederà ad installare, collaudare, mantenere, aggiornare ed adeguare gli strumenti, nonché ad effettuare la formazione a titolo gratuito del personale preposto.
In particolare verranno installate postazioni complete di video-server e linee telefoniche:
presso la Sala Operativa della Polizia di Stato di Bari (113), e presso la Centrale Operativa dei Carabinieri di Bari (112). Successivamente presso una Centrale Operativa dislocata nella provincia Bat che deve essere dotata di un analogo server.

ART. 6
ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE NUOVE ATTIVAZIONI

Le Confederazioni comunicheranno alla Prefettura e alle Forze di Polizia, ogni nuova attivazione del servizio nonché, se diversa dall'impresa fornitrice di cui all'art. 5, la ditta prescelta, che dovrà essere in possesso dell'abilitazione di sicurezza, in conformità all'art. 41 del D.P.C.M. del 3 febbraio 2006 "Norme concernenti la protezione dei dispositivi e la fornitura dei servizi" e, in ogni caso, le generalità del personale tecnico, dotato dell'abilitazione di cui sopra, incaricato delle attività tecniche.

ART. 7
CONFORMITA' DEL SISTEMA

Il sistema che la Soc. Real Protection S.r.L. fornirà è denominato Progetto PCR (Predatory Crime Reduction); le caratteristiche tecniche dello stesso sono contenute nel manuale tecnico (allegato n. 2) sul quale è stato acquisito il parere di idoneità e di conformità alle specifiche tecniche indicate nel protocollo nazionale reso, per l'Arma dei Carabinieri dall'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri "Puglia" di Bari e, pertanto, detto sistema è perfettamente integrabile con il sistema CC112 (Carabinieri).
Per difficoltà tecniche che impediscono, allo stato, l'interfacciamento dell'SCT della Sala Operativa della Questura di Bari con il sistema PCR sopracitato, l'integrazione con l'SCT sarà realizzata successivamente. Nelle more, la Soc. Real Protection S.r.L. provvederà ad installare presso la suddetta Sala Operativa una postazione "stand alone" con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato 2, con l'impegno, nell'eventualità di future evoluzioni dell'applicazione di sala operativa, di garantire l'arrivo dei flussi video-allarme al software della sala medesima anche nelle nuove versioni.

ART. 8

TRATTAMENTO DATI E PRIVACY

Il sistema PRC fornito dalla Real Protection indicato all'art. 7, primo comma, dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia di privacy e, di volta in volta, saranno adeguati alle modifiche normative eventualmente intervenute nonché alle disposizioni e direttive impartite dal Garante per la protezione dei dati personali. A tale scopo la ditta fornitrice si impegnerà ad apportare al medesimo ogni eventuale intervento tecnico necessario, nei tempi e modi previsti dalla legge.
Le Confederazioni garantiscono che da parte della categoria sarà rigorosamente osservato e rispettato tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di videosorveglianza sui luoghi di lavoro e si impegnano a raggiungere l'accordo sul punto con le componenti sindacali dei lavoratori che dovrà essere sottoposto anche all'approvazione della locale Direzione Provinciale del Lavoro per quanto di competenza.

ART. 9
NORME FINALI, ENTRATA IN VIGORE E DURATA

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.
Il presente atto entra in vigore il giorno della sua sottoscrizione ed avrà efficacia, come per il protocollo nazionale, fino al 31/10/2013 con possibilità di tacito rinnovo entro tale data.

Barletta, 12 dicembre 2011

CONFCOMMERCIO
VicePresidente prov. Bari
Vito D'Ingeo

CONFESERCENTI
Il Presidente Provinciale
Gianluca Patruno

PREFETTURA di BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Ufficio Territoriale del Governo
Il Prefetto
(Carlo Sessa)